

LA RESPONSABILE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul valutazione della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visti:

- l'Accordo di partenariato 2014-2020-Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014)8021 in data 20 ottobre 2014;

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 636 dell'8 giugno 2015 e prima variante approvata dalla Commissione europea con decisione finale n. C(2015) 9759 del 18 dicembre 2015 della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n.10 dell'11 gennaio 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 dell'1 agosto 2016 che ha approvato la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna (versione 3), ai sensi dell' art. 11 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, in corso di approvazione da parte della Commissione europea;

Atteso:

- che la *"Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)"* del PSR 2014-2020 in esecuzione degli artt. 32 - 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sostiene lo sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali a livello di territori sub-regionali specifici, la cui attuazione è affidata ai Gruppi di azione locale (GAL) attraverso la selezione e l'approvazione delle strategie da loro proposte;
- che la suddetta Misura 19 del PSR 2014-2020 prevede la costituzione a livello regionale di un numero massimo di 8 GAL nella composizione stabilita dall'art. 32, paragrafo 2, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e definisce le condizioni generali di gestione ed applicazione della Misura medesima;

Rilevato che la citata Misura 19 del PSR 2014-2020 prevede la suddivisione della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo in due fasi successive e distinte sotto riportate:

- FASE 1 - Selezione del GAL e della Strategia di Sviluppo Locale. In questa fase si procede alla prima selezione delle diverse Strategie di Sviluppo Locale proposte e dei relativi GAL con il supporto di un nucleo di valutazione interdirezionale; tale fase si conclude con una valutazione in termini di ammissibilità alla Fase 2 e quantificazione in via provvisoria delle risorse ammissibili per ogni GAL. A questa prima fase possono partecipare GAL già costituiti oppure in via di costituzione;
- FASE 2 - Valutazione del Piano di Azione, in cui l'Autorità di Gestione valuta ulteriormente le Strategie ammesse in riferimento agli aspetti attuativi e gestionali delle diverse azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di

sviluppo locale LEADER;

Preso atto che con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 6526 del 26 maggio 2015 è stato costituito il nucleo di valutazione interdirezionale per lo sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) per il supporto, tra l'altro, nella valutazione dei parametri di selezione qualitativi delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e nella valutazione e negoziazione dei Piani di azione in Fase 2;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 luglio 2015 che ha:

- approvato le disposizioni attuative della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - Sviluppo locale di tipo partecipativo)" del PSR 2014-2020;
- approvato il bando pubblico per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo comprensivo di "Criteri di valutazione per la selezione delle strategie di sviluppo locale LEADER e dei Gruppi di azione locale" (allegato A del bando);
- stabilito che, in sede di prima attuazione, le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle strategie di sviluppo locale, alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione ed ai costi di esercizio ed animazione ammontano ad euro 60.000.000,00 oltre a € 640.000 destinati all'operazione 19.1.01 "Costi di preparazione della strategia di sviluppo locale";

Rilevato che la suddetta deliberazione n. 1004/2015 prevede in particolare:

- la possibilità di procedere al finanziamento di ciascuna strategia di sviluppo locale LEADER solamente qualora il relativo GAL ottemperi all'obbligo di dimostrare il possesso di tutti i requisiti previsti per la partecipazione al bando di selezione dei GAL e delle relative strategie di sviluppo locale;
- la decadenza dalla graduatoria finale prevista dal bando di selezione dei GAL e delle relative strategie di sviluppo locale, qualora l'obbligo di dimostrare i requisiti indicati nell'alinea precedente non venga rispettato entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna della determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato di approvazione della graduatoria finale dei GAL con l'assegnazione definitiva delle risorse per l'attuazione della relativa strategia;

Vista la propria determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 che, tra l'altro, ha:

- individuato i GAL costituiti o in fase di costituzione ammissibili alla FASE 2 della selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1004/2015;
- approvato i punteggi assegnati a ogni singolo GAL e stabilito, in funzione dei punteggi attribuiti e dell'applicazione del punto 2 "Risorse a disposizione" dell'allegato 2 del Bando approvato con la citata deliberazione n. 1004/2015, le risorse provvisoriamente assegnate ad ogni GAL per l'attuazione della propria strategia, come indicato nella seguente tabella:

GAL	Punteggio assoluto	Punteggio in centesimi	Importo provvisorio assegnato (EURO)
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano	337	100	10.738.648
GAL Delta 2000	333	97,37	10.738.648
Unione di comuni Valmarecchia	332	97,08	9.525.477
GAL L'Altra Romagna	292	85,38	9.837.944
GAL del Ducato	284	83,04	9.807.965
GAL dell'Appennino Bolognese	258	75,44	9.351.318
TOTALE	-	-	60.000.000

Rilevate le disposizioni contenute nell'allegato II della citata determinazione n. 926/2016 a cui i GAL devono ottemperare ai fini del rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, lettera f) del Reg. (UE) n. 1303/2013, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto della avvenuta costituzione del "GAL Valli Marecchia e Conca soc. cons. a r.l." in data 31 marzo 2016 da parte del partenariato Unione di comuni Valmarecchia come si evince dalla documentazione trasmessa (prot. PG/2016/253658 del 11 aprile 2016) e conservata agli atti del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato;

Atteso che i GAL come sopra ammessi hanno trasmesso entro la data del 11 aprile 2016 i piani di azione secondo quanto previsto dalla suddetta determinazione n. 926/2016;

Dato atto:

- che il nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 26 maggio e 23 giugno 2016, per verificare la coerenza dei piani d'azione presentati dai GAL con le strategie approvate, come risulta dai verbali delle relative sedute conservati agli

atti del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato;

- che il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato - coadiuvato da AGREA, dai responsabili delle operazioni PSR e dai componenti del Nucleo di valutazione interessati - ha svolto incontri bilaterali e tematici con i singoli GAL, come da calendario sotto riportato, per verificare la fattibilità delle azioni proposte, come risulta dai verbali delle relative sedute conservati agli atti:

Data	GAL partecipanti
02/05/2016	GAL dell'Appennino Bolognese
02/05/2016	GAL L'Altra Romagna
30/05/2016	GAL del Ducato
06/06/2016	GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano
06/06/2016	GAL Delta 2000
07/06/2016	GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano
13/06/2016	GAL L'Altra Romagna
16/06/2016	GAL dell'Appennino Bolognese
16/06/2016	GAL Valli Marecchia e Conca
20/06/2016	GAL del Ducato
22/06/2016	GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano
24/06/2016	GAL Delta 2000
29/06/2016	<i>Incontro tematico su "Banda larga" con LepidaSpA</i> - GAL L'Altra Romagna - GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano
01/07/2016	GAL L'Altra Romagna
06/07/2016	GAL dell'Appennino Bolognese
11/07/2016	GAL Valli Marecchia e Conca
11/07/2016	<i>Incontro tematico su "Valorizzazione della fauna selvatica"</i> - GAL del Ducato - GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano

	<ul style="list-style-type: none"> - GAL dell'Appennino Bolognese - GAL Delta 2000 - GAL L'Altra Romagna
12/07/2016	<p><i>Incontro tematico su "Turismo paesaggio e ambiente"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - GAL del Ducato - GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - GAL dell'Appennino Bolognese - GAL Delta 2000 - GAL L'Altra Romagna - GAL Valli Marecchia e Conca
14/07/2016	<p><i>Incontro tematico su "Cooperazione LEADER"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - GAL del Ducato - GAL dell'Appennino Bolognese - GAL Delta 2000
22/07/2016	GAL del Ducato
28/07/2016	<p><i>Incontro tematico su "Monitoraggio e indicatori"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - GAL del Ducato - GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - GAL dell'Appennino Bolognese - GAL Delta 2000 - GAL L'Altra Romagna - GAL Valli Marecchia e Conca

Viste le note (PG/2016/531578 del 15/07/2016 e PG/2016/0557412 del 29/07/2016) del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato che dispongono:

- i termini per la presentazione da parte dei GAL della versione aggiornata della strategia con il piano di azione e il piano finanziario definitivi ai fini della loro approvazione finale;
- il rinvio della definizione delle misure di attenuazione, che i GAL debbono proporre in riferimento agli ambiti di osservazione del rischio elaborati da AGREA per le singole

azioni, alla successiva fase di presentazione dei singoli progetti di attuazione della strategia di sviluppo locale LEADER, ritenendo che solamente in questo modo si possano fornire soluzioni puntuali ed efficaci alle problematiche evidenziate da AGREA;

Visti i seguenti aggiornamenti delle Strategie di sviluppo locale LEADER proposte, dei piani di azione e dei piani finanziari definitivi presentati dai GAL, a seguito della negoziazione:

N° e data protocollo	GAL
PG/2016/056499 2 del 03/08/2016	GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano
PG/2016/056813 5 del 04/08/2016	GAL Delta 2000
PG/2016/057045 5 del 05/08/2016	GAL Valli Marecchia e Conca
PG/2016/056946 8 del 05/08/2016	GAL L'Altra Romagna
PG/2016/056736 1 del 04/08/2016	GAL del Ducato
PG/2016/056327 3 del 02/08/2016	GAL dell'Appennino Bolognese

Dato atto che a completamento dell'attività svolta tale documentazione è stata trasmessa per via telematica al Nucleo di valutazione con nota informativa del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato (PG/2016/572201 del giorno 8 agosto 2016);

Dato atto che tutta la documentazione istruttoria a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti del Servizio programmazione e sviluppo locale integrato;

Valutata la coerenza delle sopraelencate documentazioni con le normative comunitarie, l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, il PSR 2014-2020 e le politiche regionali nei diversi settori;

Richiamate le Disposizioni attuative di Misura (approvate con DG 1004/2016), in forza delle quali la stesura definitiva dei singoli progetti e delle proposte di bando e convenzione sarà comunque esaminata da un nucleo di valutazione interdirezionale per un parere in merito alla conformità ai Regg. (UE) n.

1303/2013, n. 1305/2013 e n. 809/2014, agli atti programmatori regionali, alla Strategia e al Piano di azione e sarà sottoposta all'esame da parte di AGREA sulla verifica di controllabilità della misura e che alle risultanze di tale istruttoria i GAL sono tenuti ad uniformarsi;

Ritenuto pertanto con il presente atto di concludere la Fase 2 di valutazione dei Piani di azione procedendo all'approvazione della graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo locale Leader, all'individuazione dei GAL e all'assegnazione definitiva delle risorse previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1004/2015;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";

Viste:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
 - n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/20165", con la quale si è modificato l'assetto organizzativo di Direzioni generali/Agenzie/Istituti dal giorno 1 maggio 2016, modificando altresì le denominazioni e le declaratorie dei Servizi;
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

Attestata, ai sensi della suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di concludere la FASE 2 - Valutazione del Piano di Azione;
- 3) di approvare le versioni definitive dei seguenti documenti presentati dai singoli GAL:
 - strategia di sviluppo locale LEADER,
 - piano di azione,
 - piano finanziario;
- 4) di dare atto che, per quanto stabilito dalle Disposizioni attuative di Misura (approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 20 luglio 2015), i GAL sono tenuti a sottoporre la stesura definitiva dei singoli progetti e delle proposte di bando e convenzione all'istruttoria che un nucleo di valutazione interdirezionale svolgerà esprimendo un parere in merito alla conformità ai Regg. (UE) n. 1303/2013, n. 1305/2013 e n. 809/2014, agli atti programmatori regionali, alla Strategia e al Piano di Azione, sottoponendoli inoltre all'esame da parte di AGREA sulla verifica di controllabilità della misura impegnandosi ad accoglierne i risultati, evidenziando le eventuali prescrizioni recepite;
- 5) di stabilire che, a conclusione della procedura di selezione, la graduatoria finale dei GAL individuati con l'assegnazione definitiva delle risorse previste per l'attuazione delle relative strategie è la seguente:

GAL	Punteggio in centesimi	Importo assegnato (EURO)
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano	100	10.738.648
GAL Delta 2000	97,37	10.738.648
GAL Valli Marecchia e Conca	97,08	9.525.477
GAL L'Altra Romagna	85,38	9.837.944
GAL del Ducato	83,04	9.807.965
GAL dell'Appennino	75,44	9.351.318

Bolognese		
TOTALE	-	60.000.000

- 6) di dare atto che entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna della presente determinazione i GAL devono:
- a) ottemperare alle disposizioni contenute nell'Allegato II della propria determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 ai fini del rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, lettera f) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - b) trasmettere la documentazione completa attestante il possesso di tutti i requisiti previsti per la partecipazione al bando di selezione di cui alla citata D.G.R. n. 1004/2015, qualora non abbiamo già adempiuto;
- 7) di dare atto che il mancato adempimento alle disposizioni contenute al punto 6) entro i termini predetti comporta la decadenza dei singoli GAL dalla graduatoria di cui al punto 5) e la conseguente revoca dell'assegnazione delle risorse;
- 8) di dare atto altresì che, qualora invece dall'istruttoria della documentazione fornita non siano confermati i punteggi attribuiti, il Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato provvederà a ricalcolare la quota variabile assegnata alla Strategia, in relazione ai punti effettivamente spettanti, diminuiti del doppio dei punti non conseguiti;
- 9) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- 10) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e successive modifiche nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016, si provvederà, con riferimento alla concessione di cui alla presente determinazione, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi contemplati.

La Responsabile del Servizio
Programmazione sviluppo locale integrato

Maria Luisa Bargossi